



## UFFICIO PER LA PASTORALE GIOVANILE Anno Pastorale 2021 - 2022



# RIPARTIAMO A VITA PIENA Con la "V" maiuscola

«Ho letto sui vostri volti [...] tanta voglia di ripartire con il vostro entusiasmo. Ora la mia domanda è: come dobbiamo riempire questa ripartenza? [...] Per ripartire bene tra noi deve circolare la stessa vita, non solo la vita fisica, ma anche la vita con la "V" maiuscola. La vita come desiderio di fare e di crescere, desiderio di sfidare, di scegliere, di andare avanti» (Mons. Franco Giulio Brambilla, *Omelia a conclusione della Route*, Boca 5 giugno 2021)

Sono le parole del nostro Vescovo Franco Giulio ad aver ispirato il cammino di questo anno pastorale 2021-22 "Ripartiamo a Vita piena con la "V" maiuscola".

"Ripartiamo..." è il desiderio non semplicemente di ripartire e magari da soli, ma di ripartire insieme (il noi!) recuperando «i legami che ci fanno andare avanti» e che contribuiscono alla nostra crescita; ripartire quindi come comunità, come diocesi insieme, appunto. Giocando un po' con il verbo "ripartiamo" l'ultima parte "- amo" vuole indicare la continuità del percorso offerto in questo con anno con la proposta della Route 2021 "Metti in circolo il Suo amore", nella quale ci siamo concentrati sul tema dell'annuncio declinato nelle tre grandi verità che Papa Francesco ricorda nel quarto capitolo dell'Esortazione *Christus Vivit*: Dio ti ama, Cristo ti salva e, nello Spirito, Egli vive. È chiaro che tra i legami fondamentali della nostra vita è urgente recuperare e coltivare anche quello con Dio, sorgente di ogni relazione e di ogni amore.

"...a Vita piena con la "V" maiuscola" è il "come" della ripartenza suggerito dal nostro Vescovo. L'obiettivo è ripartire non puntando al ribasso, ma con un forte desiderio di vita piena ("eterna" nel Vangelo) che è presente in ciascuno di noi, desiderio che Cristo vuole aiutare a realizzare, perché solo Lui può donare pienezza alla nostra esistenza.

### A. IL CAMMINO DELL'ANNO

- **Titolo:** Ripartiamo a Vita piena con la "V" maiuscola
- **Tema:** Annuncio e *kerygma*
- **Contenuti e livelli:**

1. Oratori: nei cammini ordinari rielaborazione e approfondimento dei contenuti emersi nella Route 2021, dal documento finale del Sinodo dei giovani e dall'esortazione apostolica "Christus Vivit".
2. Oratori e UPM: proposta di incontri per gruppi sul tema dell'anno.
3. Diocesi: percorso di discernimento "Vieni e vedi", Route diocesana, camposcuola diocesano per medie e biennio delle superiori

#### 1. La Route 2021 e il sussidio "Ripartiamo a Vita piena con la "V" maiuscola"

A tutte le parrocchie sarà messo a disposizione il sussidio "Ripartiamo a Vita piena con la "V" maiuscola" per strutturare i cammini dei gruppi giovanili (over 16). La struttura riprende ancora una volta i verbi del discernimento (riconoscere, interpretare e scegliere) declinando il tema dell'anno nelle tre grandi verità proposte alla Route: Dio ti ama, Cristo ti salva e nello Spirito, Egli vive.

#### 2. Incontri per gruppi sul tema del discernimento

L'Ufficio per la Pastorale Giovanile, come lo scorso anno, si mette a disposizione degli oratori o delle UPM per organizzare incontri con i ragazzi, i giovani e gli adulti sul tema dell'anno con particolare attenzione alla dimensione vocazionale. Gli incontri si svolgeranno sui territori e saranno da concordare di volta in volta con l'Ufficio.

### 3. "Vieni e vedi": percorso di discernimento per giovani

*Obiettivo:* Con questo percorso la pastorale giovanile della Diocesi di Novara intende offrire un percorso di accompagnamento e sostegno dei giovani nel loro cammino di discernimento. Questo percorso nasce nel tentativo di rispondere all'invito della Chiesa di essere accanto ai giovani per accompagnarli come ci ricorda anche l'*Instrumentum laboris* del Sinodo sui giovani nella sua seconda parte.

*Titolo:* "Vieni e vedi" è l'espressione con cui Filippo invita Natanaele a mettersi alla sequela del Signore che a sua volta lo aveva preceduto nel rivolgere lo stesso invito ai primi discepoli. Questo ci ricorda quanto la Chiesa, nel cercare di restare fedele alla chiamata che il Signore le rivolge, è invitata ad accompagnare i fratelli all'incontro con il Signore Gesù senza dimenticare il suo essere innanzitutto essa stessa discepolo.

*Strumenti:* approfondimenti frontali di taglio spirituale e psicologico; momenti di preghiera, testimonianza, colloqui.

*Contenuti:*

- Spirituali: esame di coscienza, direzione spirituale, sacramento della riconciliazione, discernimento, preghiera, regola di vita, la vocazione.
- Psicologici: conoscenza di se stessi, la relazione come dono, le motivazioni all'agire, affettività e sessualità, i processi della decisione.

*Destinatari:* Giovani, giovani adulti, coppie di fidanzati dai 18 ai 30 anni che hanno il desiderio di interrogarsi seriamente sulla loro vita a partire dalle scelte che sono chiamati a mettere in atto.

*Formula:* 5 incontri lungo l'anno dal sabato pomeriggio alla domenica dopo pranzo.

*Date:*

- Domenica mattina 28 dicembre 2021
- Sabato 8 - Domenica 9 gennaio 2022
- Sabato 5 - Domenica 6 febbraio 2022
- Sabato 12 - Domenica 13 marzo 2022
- Sabato 21 - Domenica 22 maggio 2022

*Luogo:*

- Oratorio Santa Eufemia - Novara: domenica 28 dicembre 2021
- Casa Immacolata - Pallanza: altri incontri

4. **XXXVI GMG:** Sabato 20 novembre 2021.

5. **Capodanno di Taizé:** da martedì 28 dicembre 2021 a sabato 1 gennaio 2022 (Torino).

Dal 1978 la comunità monastica ecumenica di Taizé invita ogni anno i giovani ad un incontro europeo chiamato «Pellegrinaggio di fiducia sulla Terra» (comunemente chiamato «Capodanno di Taizé») in una grande città europea.

L'esperienza dura cinque giorni e si svolge alla fine di ogni anno, dal 28 dicembre al 1° gennaio. Durante l'ultimo incontro europeo a Wrocław, il 30 dicembre 2019, frère Alois, il priore della comunità di Taizé, aveva infatti annunciato che la sede del successivo raduno europeo sarebbe stata Torino. La pandemia ha poi stravolto ogni previsione ma non ha cancellato l'evento che verrà proposto nei prossimi mesi.

Le cinque giornate del raduno europeo saranno scandite da tempi di preghiera comune, con canti e momenti di silenzio e atelier su vari temi religiosi ed ecumenici.

6. **Route diocesana:** Sabato 4 giugno 2022.

7. **Camposcuola medie**

8. **Camposcuola biennio superiore**

## 9. Cammino dei giovani europei: da mercoledì 3 a domenica 7 agosto 2022 (Santiago di Compostela).

L'anno 2021 sarà Anno Santo di Compostela (prorogato fino alla fine del 2022 da Papa Francesco). Come è già tradizione nella Pastorale Giovanile spagnola, tutte le estati degli anni santi di Compostela si organizza un Pellegrinaggio Europeo della Gioventù (PEJ). L'ultimo pellegrinaggio si è svolto nel 2010.

## B. CAMMINO SPIRITUALE

### 1. Lectio e Veglia delle Palme

- **Tema:** I semi del tempo. La parola di Dio nel cuore degli uomini
- **Contenuti e livelli:**
  - Vicariati: tre incontri di Lectio
  - Diocesi: Veglia delle palme

*Obiettivo:* Il nostro Vescovo Franco Giulio ha consegnato alla Diocesi la lettera pastorale per il cammino di questo nuovo anno *I semi del tempo. La parola di Dio nel cuore degli uomini*, dedicata appunto all'ascolto e all'importanza della Parola di Dio nella vita del cristiano e delle nostre comunità.

*Contenuti:* ripresa e approfondimento delle quattro tavole attraverso cui il Vescovo, nella II parte della lettera, presenta la circolarità di seme e terreno, di Paola e coscienza nel cuore degli uomini: 1. Silenzio 2. Ascolto 3. Annuncio 4. Germogli.

*Modalità:* tre incontri di Lectio Divina su tre brani che aiuteranno i giovani a confrontarsi sul tema della Parola; il percorso si concluderà con la Veglia delle Palme.

#### **Prima Lectio:**

#### **«Si aprì la bocca e si sciolse la lingua» (Lc 1,64): il silenzio generativo.**

Periodo: Avvento

#### *Riferimento lettera pastorale*

«La Parola nasce dal silenzio... Solo così la parola può essere sapida, suadente e significativa, può muovere il piacere del bello, la volontà al bene, l'intelligenza del vero» (pp. 31-32).

#### *Brano biblico*

L'annuncio a Zaccaria e la dichiarazione del nome "Giovanni" (Lc 1,5-13.18-20.23-25.57-64)

<sup>5</sup>Al tempo di Erode, re della Giudea, vi era un sacerdote di nome Zaccaria, della classe di Abia, che aveva in moglie una discendente di Aronne, di nome Elisabetta. <sup>6</sup>Ambedue erano giusti davanti a Dio e osservavano irreprensibili tutte le leggi e le prescrizioni del Signore. <sup>7</sup>Essi non avevano figli, perché Elisabetta era sterile e tutti e due erano avanti negli anni. <sup>8</sup>Avvenne che, mentre Zaccaria svolgeva le sue funzioni sacerdotali davanti al Signore durante il turno della sua classe, <sup>9</sup>gli toccò in sorte, secondo l'usanza del servizio sacerdotale, di entrare nel tempio del Signore per fare l'offerta dell'incenso. <sup>10</sup>Fuori, tutta l'assemblea del popolo stava pregando nell'ora dell'incenso. <sup>11</sup>Apparve a lui un angelo del Signore, ritto alla destra dell'altare dell'incenso. <sup>12</sup>Quando lo vide, Zaccaria si turbò e fu preso da timore. <sup>13</sup>Ma l'angelo gli disse: «Non temere, Zaccaria, la tua preghiera è stata esaudita e tua moglie Elisabetta ti darà un figlio, e tu lo chiamerai Giovanni». <sup>14</sup>Zaccaria disse all'angelo: «Come potrò mai conoscere questo? Io sono vecchio e mia moglie è avanti negli anni». <sup>15</sup>L'angelo gli rispose: «Io sono Gabriele, che sto dinanzi a Dio e sono stato mandato a parlarti e a portarti questo lieto annuncio. <sup>16</sup>Ed ecco, tu sarai muto e non potrai parlare fino al giorno in cui queste cose avverranno, perché non hai creduto alle mie parole, che si compiranno a loro tempo».

<sup>17</sup>Compiuti i giorni del suo servizio, tornò a casa. <sup>18</sup>Dopo quei giorni Elisabetta, sua moglie, concepì e si tenne nascosta per cinque mesi e diceva: <sup>19</sup>«Ecco che cosa ha fatto per me il Signore, nei giorni in cui si è degnato di togliere la mia vergogna fra gli uomini».

<sup>20</sup>Per Elisabetta intanto si compì il tempo del parto e diede alla luce un figlio. <sup>21</sup>I vicini e i parenti udirono che il Signore aveva manifestato in lei la sua grande misericordia, e si rallegravano con lei.

<sup>22</sup>Otto giorni dopo vennero per circoncidere il bambino e volevano chiamarlo con il nome di suo padre, Zaccaria. <sup>23</sup>Ma sua madre intervenne: «No, si chiamerà Giovanni». <sup>24</sup>Le dissero: «Non c'è nessuno della tua parentela che si chiami con questo nome». <sup>25</sup>Allora domandavano con cenni a suo padre come voleva che si chiamasse. <sup>26</sup>Egli chiese una tavoletta e scrisse: «Giovanni è il suo nome». Tutti furono meravigliati. <sup>27</sup>All'istante gli si aprì la bocca e gli si sciolse la lingua, e parlava benediciendo Dio. - *Parola di Dio.*

## **Seconda Lectio:**

### **«Ascolta, Israele!» (Mc 12,29): l'ascolto suscita la risposta**

Periodo: dopo Natale

#### *Riferimento lettera pastorale*

«La Parola lancia un appello che chiama... tale appello suscita una risposta amante che cresce nella misura della qualità dell'ascolto» (p. 35).

#### *Brano biblico*

Il comandamento dell'amore (Mc 12,28-34)

<sup>28</sup>In quel tempo si avvicinò a Gesù uno degli scribi che li aveva uditi discutere e, visto come aveva ben risposto a loro, gli domandò: «Qual è il primo di tutti i comandamenti?». <sup>29</sup>Gesù rispose: «Il primo è: Ascolta, Israele! Il Signore nostro Dio è l'unico Signore; <sup>30</sup>amerai il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore e con tutta la tua anima, con tutta la tua mente e con tutta la tua forza. <sup>31</sup>Il secondo è questo: Amerai il tuo prossimo come te stesso. Non c'è altro comandamento più grande di questi». <sup>32</sup>Lo scriba gli disse: «Hai detto bene, Maestro, e secondo verità, che Egli è unico e non vi è altri all'infuori di lui; <sup>33</sup>amarlo con tutto il cuore, con tutta l'intelligenza e con tutta la forza e amare il prossimo come se stesso vale più di tutti gli olocausti e i sacrifici». <sup>34</sup>Vedendo che egli aveva risposto saggiamente, Gesù gli disse: «Non sei lontano dal regno di Dio». E nessuno aveva più il coraggio di interrogarlo. – *Parola di Dio*.

## **Terza Lectio:**

### **«Noi parliamo di ciò che sappiamo e testimoniamo ciò che abbiamo veduto» (Gv 3,11): l'annuncio per la fede**

Periodo: Quaresima

#### *Riferimento lettera pastorale*

«La seconda forma pratica della Parola è l'annuncio. Esso si presenta nella vita del credente e della Chiesa in diversi modi... Due sono di importanza decisiva: la predicazione e la catechesi» (p. 46).

#### *Brano biblico*

Il dialogo tra Gesù e Nicodemo (Gv 3,5-18)

<sup>5</sup>In quel tempo Gesù disse a Nicodemo: «In verità, in verità io ti dico, se uno non nasce da acqua e Spirito, non può entrare nel regno di Dio. <sup>6</sup>Quello che è nato dalla carne è carne, e quello che è nato dallo Spirito è spirito. <sup>7</sup>Non meravigliarti se ti ho detto: dovete nascere dall'alto. <sup>8</sup>Il vento soffia dove vuole e ne senti la voce, ma non sai da dove viene né dove va: così è chiunque è nato dallo Spirito». <sup>9</sup>Gli replicò Nicodemo: «Come può accadere questo?». <sup>10</sup>Gli rispose Gesù: «Tu sei maestro d'Israele e non conosci queste cose? <sup>11</sup>In verità, in verità io ti dico: noi parliamo di ciò che sappiamo e testimoniamo ciò che abbiamo veduto; ma voi non accogliete la nostra testimonianza. <sup>12</sup>Se vi ho parlato di cose della terra e non credete, come crederete se vi parlerò di cose del cielo? <sup>13</sup>Nessuno è mai salito al cielo, se non colui che è disceso dal cielo, il Figlio dell'uomo. <sup>14</sup>E come Mosè innalzò il serpente nel deserto, così bisogna che sia innalzato il Figlio dell'uomo, <sup>15</sup>perché chiunque crede in lui abbia la vita eterna. <sup>16</sup>Dio infatti ha tanto amato il mondo da dare il Figlio unigenito, perché chiunque crede in lui non vada perduto, ma abbia la vita eterna. <sup>17</sup>Dio, infatti, non ha mandato il Figlio nel mondo per condannare il mondo, ma perché il mondo sia salvato per mezzo di lui. <sup>18</sup>Chi crede in lui non è condannato; ma chi non crede è già stato condannato, perché non ha creduto nel nome dell'unigenito Figlio di Dio. – *Parola di Dio*.

## **Veglia delle Palme:**

### **«Sulla tua parola getterò le reti» (Lc 5,5): i germogli del tempo unici e singolari**

Sabato 9 aprile 2022

#### *Riferimento lettera pastorale*

«La Parola letta, meditata e pregata, proclamata, va accolta e custodita nel cuore degli uomini. Tale ricezione non semplicemente passiva, ma è ricettiva, e fa germogliare in modo sempre nuovo i semi del tempo nella storia» (p. 56).

#### *Brano biblico*

La chiamata di Pietro (Lc 5,1-11)

<sup>1</sup>In quel tempo mentre la folla gli faceva ressa attorno per ascoltare la parola di Dio, Gesù, stando presso il lago di Gennèsaret, <sup>2</sup>vide due barche accostate alla sponda. I pescatori erano scesi e lavavano le reti. <sup>3</sup>Salì in una barca, che era di Simone, e lo pregò di scostarsi un poco da terra. Sedette e insegnava alle folle dalla barca.

<sup>4</sup>Quando ebbe finito di parlare, disse a Simone: «Prendi il largo e gettate le vostre reti per la pesca». <sup>5</sup>Simone rispose: «Maestro, abbiamo faticato tutta la notte e non abbiamo preso nulla; ma sulla tua parola getterò le reti». <sup>6</sup>Fecero così e presero una quantità enorme di pesci e le loro reti quasi si rompevano. <sup>7</sup>Allora fecero cenno ai compagni dell'altra barca, che venissero ad aiutarli. Essi vennero e riempirono tutte e due le barche fino a farle quasi affondare. <sup>8</sup>Al vedere questo, Simon Pietro si gettò alle ginocchia di Gesù, dicendo: «Signore, allontànati da me, perché sono un peccatore».

<sup>9</sup>Lo stupore infatti aveva invaso lui e tutti quelli che erano con lui, per la pesca che avevano fatto; <sup>10</sup>così pure Giacomo

e Giovanni, figli di Zebedeo, che erano soci di Simone. Gesù disse a Simone: «Non temere; d'ora in poi sarai pescatore di uomini». <sup>11</sup>E, tirate le barche a terra, lasciarono tutto e lo seguirono. – *Parola di Dio*.

## 2. XXXVI GMG

- **Tema:** «Alzati! Ti costituisco testimone di quel che hai visto!» (cfr. At 26,16)
- **Quando:** 20 novembre 2021 – Solennità di Cristo Re

La XXXVI GMG si inserisce nel percorso triennale di preparazione alla GMG di Lisbona 2023. I temi, in sintonia con il cammino post-sinodale, aperto dalla pubblicazione dell'esortazione apostolica *Christus Vivit*:

- **2020 - Gmg in diocesi:** "Giovane, dico a te, alzati!" (Lc 7,14 e ChV20)
- **2021 - Gmg in diocesi:** "Alzati! Ti costituisco testimone delle cose che hai visto! (At 26,16)
- **2023 - Gmg a Lisbona:** "Maria si alzò e andò in fretta" (Lc 1,39)

Papa Francesco annunciando il tema della GMG di Lisbona 2022 indica anche il percorso spirituale di questi anni di preparazione a questo evento con queste parole:

«La prossima edizione internazionale della GMG sarà a Lisbona nel 2022. Per questa tappa del pellegrinaggio intercontinentale dei giovani ho scelto come tema: "Maria si alzò e andò in fretta" (Lc 1, 39). Per i due anni precedenti vi invito a meditare sui brani: Giovane, dico a te, alzati! (cfr Lc 7,14 e [ChV 20](#)) e Alzati! Ti costituisco testimone delle cose che hai visto! (cfr At 26, 16). Con ciò, desidero anche questa volta che ci sia una grande sintonia tra il percorso verso la GMG di Lisbona e il cammino post-sinodale. Non ignorate la voce di Dio che vi spinge ad alzarvi e seguire le strade che Lui ha preparato per voi. Come Maria ed insieme a lei, siate ogni giorno i portatori della Sua gioia e del suo amore. Maria si alzò e andò in fretta e di fretta andò a visitare sua cugina. Sempre pronti, sempre di fretta, ma non ansiosi» (Francesco, *Discorso del Santo Padre Francesco ai partecipanti al Forum Internazionale dei giovani*, Roma, 22 giugno 2019)

## 3. Esercizi Spirituali

- **Giovani over 20:**
  - da venerdì 10 a domenica 12 dicembre 2021, Casa Immacolata - Verbania Pallanza
  - da venerdì 25 a domenica 27 marzo 2022, Sacro Monte Calvario di Domodossola
- **Maturandi – 18/19enni:** da venerdì 25 a domenica 27 febbraio 2022, Sacro Monte Calvario di Domodossola

# C. CAMMINO DI FORMAZIONE

## 1. Assemblee Diocesane di Pastorale giovanile

*Obiettivo:* la formazione degli operatori di Pastorale giovanile

*Date:*

- Venerdì 17 settembre 2021
- Sabato 18 dicembre 2021
- Sabato 12 febbraio 2022

## 2. Laboratorio di accompagnamento

*Obiettivo:* Offrire un luogo e un tempo di formazione e confronto esperienziale a tutti coloro che si occupano o che intendono occuparsi di accompagnare i giovani nel loro percorso spirituale per sentirsi ed essere insieme Chiesa VIVA in cammino.

*Contenuti:* La vita spirituale, l'accompagnamento, il vero volto di Dio, il significato dell'essere accompagnati e accompagnatori, la preghiera.

*Modalità:* Interventi da parte di esperti, condivisione di esperienze, lavori di gruppo, dialoghi, secondo moduli che si alternano lungo la giornata.

*Destinatari:* Sacerdoti, diaconi, consacrati/e, laici/e che già accompagnano o che si renderebbero disponibili per l'accompagnamento dei giovani. (rif. Esortazione Apostolica *Christus Vivit*, nn. 246,292,293,294).

*Date:*

- Sabato 19 marzo 2022
- Sabato 30 aprile 2022